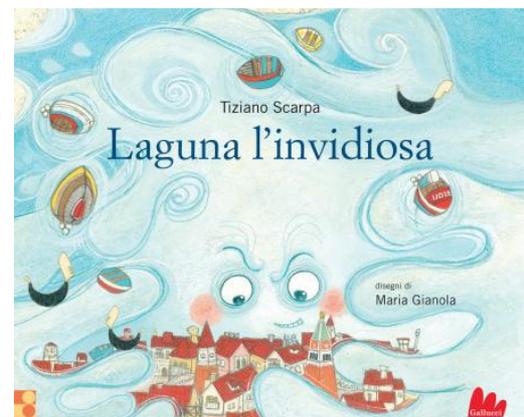


BIBLIOGRAFIA IL VENETO LEGGE

STORIE E AUTORI VENETI (E NON) CHE RACCONTANO VENEZIA E IL VENETO

IL VENETO LEGGE
Venerdì 29 Settembre



BIBLIOGRAFIA PER IL VENETO CHE LEGGE

STORIE E AUTORI VENETI (E NON) CHE RACCONTANO VENEZIA E IL VENETO

P. Ancilotto, Lisetta a Venezia Rialto, Supernova, 2003

Lisetta accompagna la mamma a fare la spesa. E' l'occasione per entrambe di trasformare una semplice routine in un'incantevole opportunità di conoscenza e di divertimento. Il piccolo lettore, attraverso gli occhi di Lisetta, arriva a conoscere non soltanto la Venezia di oggi, ma anche quella di un tempo lontano.

N. Cinquetti e G. Tessaro , Quando Noè cadde dall'arca, Lapis, 2013

Forse è una storia che già conoscete ma volentieri se voi lo volete ve la racconto di nuovo perché questa è la storia più bella che c'è. E per di più io vi devo avvisare che sul più bello la voglio cambiare. Dunque bambini restate in attesa che prima o poi ci sarà una sorpresa.

N. Cinquetti e G. Tessaro, Filastrocche a piedi nudi, Lapis, 2016

Filastrocche a piedi nudi in estate corri e sudi quando arriva il mago autunno ti trasforma in un alunno

L. Cognolato, Il mio nemico immaginario, EL, 2017

Per Milla, nuovo trasloco significa nuova scuola e nuovi compagni da conoscere. Farsi nuovi amici non è per niente facile, se sei un tipo goffo, che inciampa in continuazione e ne combina una dietro l'altra e se una compagna ti ha preso di mira perché la maestra ti ha fatto sedere vicino al più carino della classe. Come se non bastasse, Milla deve fare i conti con uno spiritello dispettoso, arrivato dal passato, che parla una strana lingua e che ce l'ha proprio con lei, rendendole la vita impossibile. Chi l'ha evocato? Ma, soprattutto, ci sarà un modo per rimandarlo da dove è venuto?

L. Cognolato, Lezioni di volo, EL, 2016

Rondinotto deve lasciare l'Isola, perché sta arrivando l'inverno. Molti animali, più saggi ed esperti, sono pronti a dargli consigli su come fare, ma nessuna soluzione sembra funzionare e lui si sente triste e inadatto. Rondinotto capirà che la soluzione ce l'ha già dentro di sé, insegnando agli adulti che il loro compito non è dare soluzioni, ma facilitarne la scoperta. Con amore e pazienza.

L. Cognolato, Il magico museo delle scarpe, EL, 2016

Fratello e sorella non possono andare d'accordo. Lo sa bene Carlo, costretto ad accompagnare Anna a visitare un museo di vecchie scarpe. Se però indossandole si rivive per magia la vita di tanti personaggi famosi, allora è tutto diverso. Trovarsi di colpo sulla Luna o in cima all'Everest, gareggiare alle Olimpiadi o dipingere quadri esposti in ogni continente, farà scoprire il coraggio di osare e la fiducia in se stessi. Mettersi nelle scarpe degli altri, aiuterà Anna e Carlo a scoprire l'empatia, per capirsi meglio e per capire il mondo.

I. Falconer, Olivia a Venezia, G. Stoppani, 2010

Olivia si innamora così intensamente di Venezia che la spasmodica ricerca di un souvenir "perfetto" mette addirittura in pericolo Piazza San Marco...

B. Friot e G. Tessaro, Io sono un cavallo, Il Castoro, 2015

Un cammello decide di diventare un cavallo, una bella signora vuole fare la guardia. Un semaforo diventa blu, e tutte le regole cambiano. Ognuno può essere e diventare quello che vuole perché solo così si può essere felici.



BIBLIOGRAFIA PER IL VENETO CHE LEGGE

STORIE E AUTORI VENETI (E NON) CHE RACCONTANO VENEZIA E IL VENETO

A. Gutman, Gaspare a Venezia, Il Castoro, 2002

Indovinate dove è stato in vacanza Gaspare? A Venezia. Sì, Gaspare è stato in vacanza a Venezia con tutta la sua famiglia: i genitori, il fratello e la sorellina Luisa. Tutto il giorno Gaspare e la sua famiglia visitavano musei

B. Maury e S. Zavrel, Sotto la laguna di Venezia, La Margherita, 2014

Un bambino finito in mare scopre che vi è sommersa una bellissima città, Venezia, che lui riesce a riportare in superficie.

M. Morpurgo, Un asino a Venezia, Mondadori, 2000

Insieme alla giovane figlia del doge di Venezia, che lo ha preso in simpatia e lo vorrebbe per sé, Hi-ho, l'asino del venditore ambulante di angurie, avvisa nottetempo i veneziani del sopraggiungere di un'eccezionale inondazione.

S. Nisi, Il colombo Baleno e la magia di Venezia, Aurelia, 2016

Una terribile tempesta si ritira, il sole torna a risplendere. I suoi meravigliosi e dorati raggi, rinfrangendosi tra le ultime gocce di pioggia, creano un arcobaleno. In quel preciso istante un piccolo uovo si schiude, e le piume si tingono per incanto di mille sfumature. Da quel momento quello strano piccione prenderà il nome di Baleno e diventerà un uccello curioso e sempre affascinato dalle sfumature della fantasia....

D. Pintor, Venezia, Kalandraka, 2017

Un quaderno di viaggio, un libro d'artista, un percorso visivo lungo i diversi luoghi della città di Venezia, con elementi fantastici. Batte il sole su Venezia, sui palazzi più emblematici, sugli angoli meno conosciuti e sugli incantevoli campi e campielli. David Pintor cattura, con la matita alla mano, le sagome e, con la tavolozza di colori, la luce che tramonta. Il suo è uno sguardo incantato, che rende fluide le ombre sull'acqua dei canali, sui balconi e sulle terrazze che sembrano danzare al di là dei tetti

L. Simeoni, Il folletto Mazzariol alla ricerca delle parole perdute, Aurelia, 2014

Un viaggio avventuroso sulle orme di un folletto conosciuto in tutto il Veneto: si chiama Mazzariol. Questo libro rievoca una di quelle affascinanti storie, fatte di parole perdute, complicati incantesimi e terribili Maghi Neri, ma anche di bambini coraggiosi e tragedie sventate.

T. Scarpa, Laguna l'invidiosa, Gallucci, 2013

Avrai già sentito parlare di una magnifica città costruita sull'acqua. Forse non sai, però, che tanta bellezza aveva fatto quasi morire d'invidia la placida laguna che la circonda. Per questo, dopo aver provato a sommergere ponti e calli, l'invidiosa escogitò un modo per costruire un'altra città ancora più splendida... In questa storia piena di sorprese, conoscerai Laguna l'invidiosa e i suoi amici Sole e Luna, incontrerai gli incredibili Pompieri del ghiaccio e scoprirai anche quanti segreti può nascondere una laguna vera.

BIBLIOGRAFIA PER IL VENETO CHE LEGGE

G. Tessaro, Ninnananna, Lapis, 2017

Sei tu questo brigante sei tu questa tempesta di facce tu ne hai tante da far girar la testa.

G. Tessaro, Dimodoché, Lapis, 2016

La storia che tutti i bambini col pallino delle ruspe stavano aspettando: Gek Tessaro ambienta in un cantiere la buffa vicenda di una ruspetta curiosa a cui piace infangarsi e inzaccherarsi. È piena di domande e di però proprio come lo sono i bambini. Finale poetico e imprevedibile da leggere rigorosamente col naso all'insù

G. Tessaro, Capitombolo, Lapis, 2016

Un giorno la paperetta, curiosa, salì sul ramo di un albero.

G. Tessaro, Il museo immaginario, Carthusia, 2015

Le cose preziose il più delle volte le trattiamo con cura, le teniamo raccolte, ma quello che è certo quel che è vero altrettanto e che spesso i gioielli ci passano accanto.

G. Tessaro, Cavalcavia, Carthusia, 2016

Una sfilata di cavalieri e cavalcature: elmi, divise, armature, bandiere e convinzioni differenti, unite tutte dalla medesima insensata determinazione allo scontro. Cavalcavia è un gioco di parole che si fa suggerimento: vattene, fuggi, salvati, esci dalla logica aberrante del combattimento e della guerra. E fallo a cavallo di quel destriero con cui ti eri preparato alla battaglia. Cavalca via

L. Walter, Agenzia Cammincammina, Emme, 2008

Dopo aver indossato quattro paia di scarpe con tanti piccoli occhi applicati Gaetano, Martina e i bambini della famiglia Miraggio volano a bordo di un tappeto in Cina, lontano dallo stress e dalla routine quotidiana. Testo in grandi caratteri, illustrazioni a colori, notizie su autrice e illustratrice. La famiglia Miraggio non ne può più! Mamma, papa e i due figli hanno bisogno di una bella vacanza dalla vita di tutti i giorni, stressante e sempre di corsa. Così decidono di rivolgersi a un'agenzia di viaggi. Ma tutte le agenzie della città sono misteriosamente chiuse, tranne una... È un'agenzia che vende scarpe da viaggio fatte dei materiali più strani. Basta indossarle, fare tre passi e, oplà, ci si ritrova come per magia sul luogo della vacanza...

L. Walter, Mistica Maeva e l'anello di Venezia, Fabbri, 2006

Mistica Maëva ha dieci anni, un nome che significa "benvenuto" in tahitiano, un gatto amico di un piccione, una nonna cartomante e un compagno di classe, Giaki, con cui condivide un sogno: salvare Venezia dall'acqua alta. Il professor Brusegan rivela che per riuscirci dovranno gettare nella laguna l'anello che celebra le nozze tra la città e il mare, e che ora è nascosto sotto il cappello di Arlecchino. Come strapparglielo? Un antico libro suggerisce di trovare il Passaggio Sospeso verso la Corte del Tempo, il luogo dove è sempre Carnevale, e dove iniziare a ridere può rivelarsi molto, molto pericoloso..

